

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO DELLE LEZIONI E DELLE MODALITA' DI RECUPERO ORARIO

Il Collegio docenti,

VISTO l'art. 4 comma 2 del DPR 275/1999;

VISTO l'art. 5 comma 3 del DPR 275/1999;

VISTO l'art. 28 del CCNL scuola 2006/09 così come integrato dall'art. 28 del CCNL 2016/2018;

VISTO le delibere n. 62 di elaborazione del modello didattico-organizzativo della scuola primaria e n. 63 di elaborazione del modello didattico organizzativo della scuola secondaria di I grado per il triennio 22-25;

VISTO la delibera di elaborazione del PTOF 22-25 n. 68 del Collegio dei Docenti del 29 giugno 2022;

VISTO la delibera di adozione del PTOF 22-25 n.41 del Consiglio di istituto del 15 luglio 2022;

ADOTTA

con delibera n.5 del 9.9.2022

il presente Regolamento d'istituto per la formulazione dell'orario scolastico e per le modalità di recupero orario nel I ciclo per il triennio 22-25. Il presente Regolamento è inserito nel PTOF e ne è parte integrante.

In esso sono definiti i criteri e le modalità di definizione dell'orario scolastico delle lezioni in coerenza con le modalità di tempo scuola adottate dagli Organi Collegiali nella scuola secondaria di I grado e nella scuola primaria per il triennio 22-25.

Esso assolve anche all'obbligo normativo, visto l'adozione da parte della nostra istituzione di forme di flessibilità scolastica e di rimodulazione dell'orario delle lezioni con riduzione della quota oraria, di definire la programmazione delle modalità di recupero per gli studenti e per i docenti coerentemente con le modalità che ne hanno determinato la modifica.

SECONDARIA DI I GRADO F. PENNACCHI

TEMPO SCUOLA CORSO ORDINARIO TEMPO NORMALE

Nella scuola Secondaria di I grado a partire dall'a.s. 22-23 l'articolazione del corso di studi ordinario - tempo normale- è determinato su cinque giorni settimanali con una riduzione della durata delle ore di lezione.

In applicazione del principio dell'autonomia didattica e della flessibilità oraria funzionale alle esigenze didattiche (art. 4 comma 2 ed art. 5 del DPR. 275/99) la regolamentazione dei tempi di insegnamento e delle lezioni settimanali è stata adottata per motivi di ordine didattico con la definizione di unità di insegnamento solo in parte coincidenti con l'unità oraria e l'utilizzazione degli spazi residui derivanti nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline nella secondaria di I grado di 990 ore annuali.

L'orario delle lezioni ha articolazione settimanale su 5 giorni dal LUNEDI' al VENERDI' ed articolazione giornaliera su 6 unità di insegnamento di duplice durata:

QUADRO DISCIPLINARE	aa.ss.22-25		I	II	III
UNITA' DI INSEGNAMENTO	55 minuti	N. UNITA'	20	20	20
UNITA' DI INSEGNAMENTO	60 minuti	N. UNITA'	10	10	10

Il quadro orario giornaliero prevede un tempo scuola di 4 unità di insegnamento da 55 minuti e 2 di 60 minuti per complessivi 320 minuti di lezioni corrispondenti a 5 ore e 40 minuti.

Articolazione giornaliera	oraria	55 minuti	60 minuti
		1 unità di insegnamento 3 unità di insegnamento 5 unità di insegnamento 6 unità di insegnamento	2 unità di insegnamento 4 unità di insegnamento
Quadro giornaliero	orario	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	
		INGRESSO	7.50
		1 unità di insegnamento	7.55-8.50
2 unità di insegnamento	8.50-9.50		

	I^ RICREAZIONE	Ricreazione 9.40-9.50
	3 unità di insegnamento	9.50-10.45
	4 unità di insegnamento	10.45-11.45
	II^ RICREAZIONE	Ricreazione 11.35-11.45
	5 unità di insegnamento	11.45-12.40
	6 unità di insegnamento	12.40-13.35
	USCITA	13.35

CRITERI E MODALITA' di DEFINIZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO DELLE LEZIONI

L'orario di servizio del docente è 18 ore settimanali distribuite in non meno di 5 giorni lavorativi (art 28, punto 5 del CCNL).

L'orario di servizio è destinato:

- 1) alla piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dall'ordinamento scolastico della secondaria di I grado
- 2) allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa e/o attività organizzative, dopo aver assicurato la copertura di cui al punto 1.

Per la definizione dell'orario scolastico sono individuati criteri di carattere generale che riguardano la scuola nel suo complesso (criteri strutturali) e criteri che riguardano le attività didattiche in specifico (criteri didattici).

CRITERI STRUTTURALI

Nella definizione dell'orario scolastico settimanale tiene conto prioritariamente:

- 1) della presenza a scuola di docenti che hanno cattedra oraria esterna,
- 2) di docenti collocati in part time,
- 3) dell'uso delle strutture comuni (palestra, mense e laboratori),
- 4) dei docenti assegnati a più plessi della stessa scuola che devono avere il tempo di passare da un plesso ad un altro,
- 5) dei docenti di IRC.

CRITERI DIDATTICI

I criteri didattici sono determinati da scelte educative, metodologiche ed organizzative che tengono in particolare conto il benessere degli studenti ed i loro ritmi di apprendimento:

- 1) l'individuazione quale unità di programmazione dell'orario di un "blocco" costituito da due unità di insegnamento successive e l'articolazione dell'orario giornaliero in tre blocchi:

-Primo blocco: 1^ unità di apprendimento di 55' e 2^ unità di apprendimento di 60' (comprensivo della prima ricreazione)

-Secondo blocco: 3^ unità di apprendimento di 55' e 4^ unità di apprendimento di 60' (comprensivo della seconda ricreazione)

-Terzo blocco: 5^ e 6^ unità di apprendimento di 55' ciascuna.

Le discipline con il relativo monte ore settimanale convergono in 15 blocchi di cui alcuni costituiti da due discipline (n. 12) ed altri (n.3) ove presenti discipline con ore dispari (Inglese, Ed.Civica, Italiano, AAIRC/IRC) o ove si definisce la necessità di sdoppiamento (Spagnolo). L'operatività per blocchi garantisce per le discipline con prove scritte di disporre di due ore consecutive e per quelle con attività a prevalenza laboratoriale di avere un congruo sviluppo temporale di questo tipo di attività.

- 2) L'equilibrata distribuzione all'interno dei 3 blocchi giornalieri delle discipline nell'arco della giornata e della settimana. In ciascuna giornata sono collocabili, di norma, fino a 4 discipline. E' auspicabile che:

- le due lingue comunitarie non siano inserite in blocchi consecutivi all'interno della stessa giornata.

-vi sia un'alternanza di discipline a prevalenza laboratoriale con quella a prevalenza teorica;

-vi sia un uso razionale degli spazi educativi comuni e delle dotazioni tecnologiche (Agorà, lab. informatici, lab. scienze).

- 3) l'equilibrata distribuzione dell'orario di servizio del singolo docente all'interno delle diverse tipologie di blocchi nelle tre fasce orarie per favorire un'equa distribuzione del carico di lavoro e del monte ore di recupero:

A ciascun docente con orario cattedra completo di 18 ore sono assegnati, di norma:

Primo blocco	Secondo blocco	Terzo blocco
n. 3	n. 3	n. 3
Minuti di recupero	Minuti di recupero	Minuti di recupero
5' per blocco	5' per blocco	10' per blocco

- 3) Determinare in 5 ore il limite per lo svolgimento dell'attività giornaliera di docenza.

CRITERI E MODALITA' di RECUPERO DELL'ORARIO LEZIONE RIDOTTO

La riduzione della durata delle lezioni per motivazioni di ordine didattico comporta l'obbligo di recuperare le frazioni orarie di lezione non svolte sia per gli studenti che per i docenti nell'ambito delle attività didattiche programmate dalla scuola.

RECUPERO STUDENTI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato:

1) il monte ore oggetto di recupero per gli alunni è di 27 ore annuali:

TEMPO SCUOLA PERSONALIZZATO	TEMPO SCUOLA ADOTTATO	TEMPO SCUOLA DA RECUPERARE
990 ore	963 ore	27 ore

2) le modalità di recupero delle ore di insegnamento per portare il monte ore annuo a 990 ore ed il criterio di svolgimento delle attività didattiche:

-5 giorni di lezione svolte di Sabato corrispondenti ad una settimana ordinaria di lezione per complessive 28 ore e 20 minuti. Nei 5 sabato di recupero vengono svolte le attività educative con orario delle lezioni corrispondente in progressione ad una settimana standard di lezione dal LUNEDI' al VENERDI'. Tale modalità garantisce non solo l'intero recupero del monte orario del tempo scuola personalizzato, ma anche l'effettivo recupero del monte ore annuo di lezione per ciascuna delle discipline di studio.

1^ recupero	2^ recupero	3^ recupero	4^ recupero	5^ recupero
Orario di lezione LUNEDI'	Orario di lezione MARTEDI'^	Orario di lezione MERCOLEDI'	Orario di lezione GIOVEDI'	Orario di lezione VENERDI'
ultimo sabato di ottobre	terzo sabato di dicembre	febbraio sabato settimana di carnevale	ultimo sabato di aprile	Primo sabato di giugno

3)l'individuazione dei giorni corrispondenti ai cinque sabato di recupero per ciascun a.s. con deliberazione assunta dal Collegio dei docenti, in relazione al Calendario delle lezioni adottato annualmente dalla Giunta Regionale dell'Umbria ed alla sua tempistica di emanazione, in chiusura o in avvio d'a.s. .

RECUPERO DOCENTI

Tutti i docenti assegnatari di orario cattedra completo di 18 ore settimanali o sue frazioni sono tenuti al recupero orario nelle modalità definite dal presente Regolamento.

DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI RECUPERO

La rimodulazione del tempo scuola determina quote individuali di recupero per ciascun docente determinate:

- 1) dall'orario delle lezioni in vigore per l'a.s. di riferimento,
- 2) dalla quota di recupero prodotta dai 5 giorni di recupero e corrispondente ad una quota definibile dall'orario delle lezioni in adozione.

Il monte ore individuale è determinato su una base di calcolo di 34 settimane di lezione verificato l'effettiva durata del Calendario scolastico annuale ed i corrispondenti scostamenti.

La commissione orario presieduta dal Dirigente scolastico e nominata dal Collegio dei Docenti:

- 1) elabora l'orario annuale delle lezioni (provvisorio e definitivo) ordinario e/o per la D.D.I.,
- 2) calcola le quote individuali di recupero (Quota Recupero Totale, QRT) ripartite in due aliquote:

2.1 quota di recupero prodotta dai cinque giorni di recupero di lezione annuale (Quota Recupero Sabato, QRS),

2.2. quota recupero residua (QRR) derivante dalla differenza in attivo fra quota di recupero totale e quota di recupero sabato $QRR=QRT-QRS$.

Il Dirigente scolastico comunicata ai docenti il monte ore di recupero individuale nelle modalità definite al punto 2, la tipologia di interventi attivati per l'a.s. di riferimento e le modalità di autodichiarazione del recupero svolto.

MODALITA' DI RECUPERO

Esse perseguono le seguenti finalità generali:

-favorire il successo scolastico degli alunni riducendo il divario di esito fra gli alunni e valorizzando le eccellenze;

-creare collaborazioni interdisciplinari fra docenti;

-favorire la realizzazione di attività di potenziamento a supporto della qualificazione e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Le modalità di recupero a seguire individuate sono coerenti con quanto normato dall'art.3 comma 2 del DM 234/200 in quanto utilizzano gli spazi orari propri della sola quota recupero residua.

A. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI O PER PICCOLI GRUPPI.

a.1 Interventi di allineamento.

Sono programmabili entro il 31 ottobre finalizzati all'allineamento di studenti che si trasferiscono da altri istituti con specifiche necessità di studio in alcuni ambiti disciplinari.

Frequenza studenti: obbligatoria

Attuazione: autorizzati dal Dirigente Scolastico o su delibera del CdC

Programmazione: extracurricolare

L'intervento, fino ad un massimo di 10 ore, è inserito nel registro elettronico, strutturato in un monte ore predefinito e prevede una prova per la valutazione degli obiettivi oggetto dell'intervento.

La frazione oraria si intende recuperata solo in presenza dello studente/i.

a.2 interventi di tutoring e studio assistito.

Programmabili in tutto l'anno per sostenere gli studenti che presentano difficoltà nello svolgimento dei compiti a casa dovuti a motivi riconducibili al metodo di studio e all'organizzazione del materiale scolastico.

Sono attivabili per studenti con progressi insuccessi scolastici, alunni BSE, alunni di cittadinanza non italiana con ITA L2.

Frequenza studenti: obbligatoria

Attuazione: autorizzati dal Dirigente Scolastico o su delibera del CdC

Programmazione extracurricolare e/o curricolare (solo su delibera CdC)

L'intervento, fino ad un massimo di 10 ore, è inserito nel registro elettronico, strutturato in un monte ore predefinito e comporta una prova per la valutazione degli obiettivi oggetto dell'intervento.

La frazione oraria si intende recuperata solo in presenza dello studente/i.

a.3 interventi di approfondimento su obiettivi disciplinari, trasversali e/o di competenza

Programmabili in avvio d'anno con delibera del Collegio dei docenti ed attuabili nel primo e/o secondo quadrimestre con utilizzo da 5 ore fino ad un massimo di 20 ore per gruppi di studenti provenienti da classi parallele o da gruppi verticali.

Frequenza studenti: su richiesta dello studente

Attuazione: autorizzati su delibera del CdC

Programmazione: extracurricolare

L'intervento è inserito nel registro elettronico, strutturato in un monte ore predefinito e ha una prova per la valutazione degli obiettivi oggetto dell'intervento.

L'intervento è attivabile per almeno 15 studenti ed in presenza di una frequenza non regolare ed al di sotto del 50% del gruppo viene sospeso.

La frazione oraria si intende recuperata solo in presenza delle sopra descritte condizioni di frequenza.

B. INTERVENTI D'AULA IN COPRESENZA DI DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA/AMBITO

Programmabili su proposta dei dipartimenti disciplinari per il raggiungimento di priorità del RAV ed attuabili con delibera del Collegio dei docenti nel primo e/o secondo quadrimestre da 5 ore fino ad un massimo di 10 ore per intervento.

Frequenza studenti: lezione ordinaria

Autorizzati: su delibera Collegio dei docenti

Programmazione: curricolare

L'intervento è inserito nel registro elettronico, strutturato in un monte ore predefinito. le presenze potranno avere carattere periodico o continuativo e tracciate all'interno del Registro elettronico con la firma del docente in copresenza.

La frazione oraria è recuperata solo in presenza della firma del docente in copresenza nel registro elettronico.

C. INTERVENTI RELATIVI A SUPPORTO DI PROGETTI INSERITI DEL PTOF

Programmabili a supporto di attività progettuali inserite nel PTOF 22-25 con delibera del Collegio dei docenti ed attuabili nel primo e/o secondo quadrimestre da 5 ore fino ad un massimo di 20 ore per il gruppo di studenti cui è rivolto il progetto.

Programmazione: extracurricolare e/o curricolare (in % massima del 20% dell'intervento) ed ove il gruppo di progetto è coincidente con una classe.

L'intervento è inserito nel registro elettronico, strutturato in un monte ore predefinito e ha una prova per la valutazione degli obiettivi oggetto dell'intervento.

L'intervento è attivabile per almeno 15 studenti ed in presenza di una frequenza non regolare ed al di sotto del 50% del gruppo viene sospeso.

Le attività di pianificazione/progettazione/coordinamento e monitoraggio sono comprese nel progetto e non sono comprese all'interno di questa tipologia di intervento.

La frazione oraria è recuperata solo in presenza delle sopra descritte condizioni di frequenza.

D. SOSTITUZIONI DI COLLEGI ASSENTI

Tutti i docenti sono impegnati a contribuire quota parte del proprio recupero orario per la sostituzione dei colleghi assenti per almeno il 30% delle ore da recuperare attribuite. Le sostituzioni avranno luogo prioritariamente nelle classi assegnate per l'a.s. in corso. Le sostituzioni avverranno nelle unità di insegnamento non oggetto di impegno rispetto all'orario cattedra individuale. La gestione delle stesse è delegata dal Dirigente scolastico al fiduciario di plesso.

La frazione oraria è recuperata solo in presenza della firma nel Registro elettronico e della registrazione delle sostituzioni da parte del fiduciario.

TEMPO SCUOLA CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nella scuola Secondaria di I grado a partire dall'a.s. 22-23 l'articolazione del Corso ad Indirizzo Musicale è determinato su tre giorni settimanali in orario pomeridiano con l'adozione di forme di flessibilità oraria che determinano un'articolazione modulare del monte ore annuale della disciplina di insegnamento. Non sono adottate invece riduzioni della durata delle ore di lezione.

In applicazione del principio dell'autonomia didattica e della flessibilità oraria funzionale alle esigenze didattiche (art. 4 comma 2 ed art. 5 del DPR. 275/99) l'adozione dell'articolazione modulare è determinata da motivi di ordine didattico.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE TEMPO SCUOLA				
QUADRO DISCIPLINARE MUSICALE	aa.ss.22-25	I	II	III
UNITA' DI INSEGNAMENTO	60 minuti N. UNITA'	80	88	88

INSEGNAMENTO/CLASSE	CLASSI I		
80 UNITA' di INSEGNAMENTO ANNUALI (60')	Musica di insieme (1 ora e 30 minuti) settimanale	Lezioni individuali (1 ora) settimanale	Orchestra (3 ore)
CHITARRA	48	32 (32 settimane)	*
VIOLINO			
PIANOFORTE			
FLAUTO			
INSEGNAMENTO/CLASSE	CLASSI II E III		
88 UNITA' di INSEGNAMENTO ANNUALI (60')	Musica di insieme (1 ora e 30 minuti) su 20 incontri	Lezioni individuali (1 ora) settimanale	Orchestra (3 ore su 12 incontri)
CHITARRA	30	32	36
VIOLINO			
PIANOFORTE			
FLAUTO			

L'orario del corso ha articolazione settimanale su 3 giorni: LUNEDI', MERCOLEDI e VENERDI' dalle ore 13.35 alle ore 18.45.

CRITERI E MODALITA' di DEFINIZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO DELLE LEZIONI

L'orario di servizio del docente di strumento è 18 ore settimanali distribuite in non meno di 5 giorni lavorativi (art 28, punto 5 del CCNL).

L'orario di servizio è destinato:

- 1) alla piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dal tempo scuola adottato dal nostro istituto per l'Indirizzo Musicale,
- 2) allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa, di continuità formativa ed orientamento con il settore della scuola primaria dopo aver assicurato la copertura di cui al punto 1.

Per la definizione dell'orario scolastico sono individuati criteri di carattere generale che riguardano la scuola nel suo complesso (criteri strutturali) e criteri che riguardano le attività didattiche in specifico del corso (criteri didattici).

CRITERI STRUTTURALI

La definizione dell'orario settimanale tiene conto:

- 6) della presenza a scuola di docenti che hanno cattedra oraria esterna,
- 7) di docenti collocati in part time,
- 8) dell'uso delle strutture comuni (auditorium, agorà, palestra),
- 9) dei docenti assegnati a più plessi della stessa scuola che devono avere il tempo di passare da un plesso ad un altro,

CRITERI DIDATTICI

I criteri didattici sono determinati dalle scelte educative, metodologiche ed organizzative specifiche che tengono in particolare conto il benessere degli studenti ed i loro ritmi di apprendimento:

- 4) l'individuazione di spazi orario associati ad attività modulabili in corso d'anno: Musica di insieme e Orchestra e lezioni individuali,
- 5) la collocazione delle attività a supporto dell'offerta formativa nelle giornate di MARTEDI' e GIOVEDI';
- 6) l'individuazione dello spazio orario per le lezioni individuali nelle giornate di LUNEDI', MERCOLEDI' e VENERDI' concordando con le famiglie la fascia oraria di lezione.

La Commissione orario di cui un membro è docente del Corso ad Indirizzo Musicale, presieduta dal Dirigente scolastico procede alla definizione, su proposta del Dipartimento di musica:

- 1) dell'orario annuale delle lezioni per ciascuno strumento ed alla sua articolazione settimanale per ciascuno degli studenti frequentanti il corso musicale,
- 2) alla definizione degli orari di svolgimento delle attività di potenziamento dell'offerta formativa la cui quota annuale è definita annualmente con delibera del Collegio dei docenti a seguito di presentazione dei progetti di continuità formativa ed orientamento e di potenziamento dell'offerta formativa.

RECUPERO

L'articolazione modulare in adozione è basata su 32 settimane di attività di lezione ordinaria che determinano:

-nessuna tipo di recupero orario per lo studente che svolge il monte ore annuale personalizzato,
-il recupero di due settimane di servizio a 18 ore o frazioni di esso per i docenti del corso ad indirizzo musicale.

Il monte ore individuale, come per i restanti docenti è determinato su una base di calcolo di 34 settimane di lezione verificato l'effettiva durata del Calendario scolastico annuale ed i corrispondenti scostamenti.

DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI RECUPERO

La Commissione orario presieduta dal Dirigente scolastico e nominata dal Collegio dei Docenti calcola annualmente l'effettiva quota individuale di recupero per ciascuno dei docenti del corso ad Indirizzo musicale.

Il Dirigente scolastico comunicata ai docenti il monte ore di recupero individuale, la tipologia di interventi attivati per l'a.s. di riferimento e le modalità di autodichiarazione del recupero svolto.

MODALITA' DI RECUPERO

Esse perseguono le seguenti finalità generali:

-favorire il successo scolastico degli alunni del corso ad indirizzo musicale riducendo il divario di esito fra gli alunni e valorizzando le eccellenze;

- creare collaborazioni interdisciplinari fra docenti;
- favorire la realizzazione di attività di potenziamento a supporto della qualificazione e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

A.INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI O PER PICCOLI GRUPPI.

a.1 Interventi di allineamento.

Sono programmabili entro il 31 ottobre finalizzati all'allineamento di studenti che si trasferiscono da altri istituti con specifiche necessità di studio in ambito strumentale.

Frequenza studenti: obbligatoria

Attuazione: autorizzati dal Dirigente Scolastico o su delibera del CdC

Programmazione: extracurricolare

L'intervento, fino ad un massimo di 5 ore, è inserito nel registro elettronico, strutturato in un monte ore predefinito e prevede una prova per la valutazione degli obiettivi oggetto dell'intervento.

La frazione oraria si intende recuperata solo in presenza dello studente/i.

B.INTERVENTI A SUPPORTO DI EVENTI E MANIFESTAZIONI MUSICALI

Programmabili su proposta del dipartimento disciplinare di musica sono costituite da attività di preparazione e partecipazione degli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale ad eventi, concerti, rassegne, concorsi sia patrocinati dalla scuola o a cui la scuola decide di partecipare con deliberazione degli organi collegiali ed inseriti nel PTOF.

Frequenza studenti: su disponibilità degli studenti

Autorizzati: su delibera Collegio dei docenti

Programmazione: extracurricolare

L'intervento è inserito nel registro elettronico, strutturato in un monte ore predefinito.

La frazione oraria è recuperata solo in presenza della firma del docente nel registro elettronico.

C.INTERVENTI RELATIVI A SUPPORTO DI PROGETTI INSERITI DEL PTOF

Programmabili a supporto di attività progettuali del Corso ad Indirizzo musicale o d'istituto inserite nel PTOF 22-25 con delibera del Collegio dei docenti ed attuabili nel primo e/o secondo quadrimestre da 5 ore fino ad un massimo di 10 ore per il gruppo di studenti cui è rivolto il progetto.

Programmazione: extracurricolare e/o curricolare (in % massima del 10% dell'intervento).

L'intervento è inserito nel registro elettronico, strutturato in un monte ore predefinito e ha una prova per la valutazione degli obiettivi oggetto dell'intervento.

L'intervento è attivabile gruppi di studenti di strumento o per l'intero organico di strumento

In presenza di una frequenza non regolare ed al di sotto del 50% del gruppo viene sospeso.

Le attività di pianificazione/progettazione/coordinamento e monitoraggio sono comprese nel progetto e non sono comprese all'interno di questa tipologia di intervento.

La frazione oraria è recuperata solo in presenza delle sopra descritte condizioni di frequenza.

D.INTERVENTI D'AULA IN COPRESENZA DI DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA/AMBITO

Programmabili su proposta del dipartimento disciplinare di musica per il raggiungimento di priorità del RAV ed attuabili con delibera del Collegio dei docenti nel primo e/o secondo quadrimestre da 5 ore fino ad un massimo di 10 ore per intervento.

Frequenza studenti: lezione ordinaria

Autorizzati: su delibera Collegio dei docenti

Programmazione: curricolare

L'intervento è inserito nel registro elettronico, strutturato in un monte ore predefinito. le presenze potranno avere carattere periodico o continuativo e tracciate all'interno del Registro elettronico con la firma del docente in copresenza.

La frazione oraria è recuperata solo in presenza della firma del docente in copresenza nel registro elettronico.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA TEMPO NORMALE e TEMPO PIENO

CRITERI E MODALITA' di DEFINIZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO DELLE LEZIONI

L'orario di servizio del docente è 22 ore settimanali più due ore di programmazione distribuite in non meno di 5 giorni lavorativi (art 28, punto 5 del CCNL).

L'orario di servizio è destinato:

- 3) alla piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dall'ordinamento scolastico della scuola primaria,
- 4) allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa e/o attività organizzative, dopo aver assicurato la copertura di cui al punto 1.

Per la definizione dell'orario scolastico sono individuati criteri di carattere generale che riguardano la scuola nel suo complesso (criteri strutturali) e criteri che riguardano le attività didattiche in specifico (criteri didattici).

CRITERI STRUTTURALI

La definizione dell'orario scolastico settimanale tiene conto prioritariamente:

- 1) della presenza a scuola di docenti che hanno cattedra oraria esterna,
- 2) di docenti collocati in part time,
- 3) dell'uso delle strutture comuni (palestra, mensa e laboratori),
- 4) dei docenti assegnati a più plessi della stessa scuola che devono avere il tempo di passare da un plesso ad un altro,
- 5) dei docenti di IRC.

CRITERI DIDATTICI

I criteri didattici sono determinati da scelte educative, metodologiche ed organizzative che tengono in particolare conto il benessere degli studenti ed i loro ritmi di apprendimento:

- 1)equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana
- 2)alternanza delle ore disciplinari ordinarie con le ore disciplinari laboratoriali con prevalenza di attività pratiche ed operative.

In relazione all'articolazione dell'orario di lavoro dei docenti che operato su cinque giorni lavorativi:

- 3)l'orario di lavoro deve essere articolato in non meno di 5 giorni lavorativi in orario antimeridiano e pomeridiano;
- 4) definire una distribuzione equilibrata delle ore/unità di insegnamento a 55' nell'arco dei cinque giorni lavorativi;
- 5) ridurre ai soli casi di forza maggiore l'orario di lavoro giornaliero di 6 ore per ridurre l'incidenza dell'orario spezzato per i docenti del tempo pieno.

Nella scuola primaria a tempo normale l'articolazione oraria su 6 unità di apprendimento di 55 minuti determina l'opportunità di adottare alcuni dei criteri della secondaria di I grado:

- 6) l'individuazione quale unità di programmazione dell'orario di un "blocco" costituito da due unità di insegnamento successive e l'articolazione dell'orario giornaliero in tre blocchi:
 - Primo blocco: 1^ e 2^ unità di apprendimento (comprensivo della prima ricreazione)
 - Secondo blocco: 3^ e 4^ unità di apprendimento (comprensivo della seconda ricreazione)
 - Terzo blocco: 5^ e 6^ unità di apprendimento.

- 7) l'individuazione quale unità di programmazione dell'orario del giorno di rientro pomeridiano con l'individuazione di un blocco a 3 unità costituito dal pasto e la 7^ ed 8^ unità di apprendimento.

Tali criteri devono trovare convergenza con l'assegnazione di più ambiti disciplinari ad un solo docente.

PRIMARIA TEMPO NORMALE LUIGI MASI

CRITERI E MODALITA' di RECUPERO DELL'ORARIO LEZIONE RIDOTTO

Il tempo scuola del plesso di scuola primaria a tempo normale adottato nel PTOF 22-25:

TRIENNIO	CLASSI I-II-III	27 ore e 30 minuti	30 UNITA' DI APPRENDIMENTO
BIENNIO	CLASSI IV** E V*	29 ore e 10 minuti 30 ore e 15 minuti	32 UNITA' DI APPRENDIMENTO 32 UNITA' DI APPRENDIMENTO + MENZA

con la riduzione della durata delle lezioni per motivazioni di ordine didattico a 55' minuti non comporta alcun tipo di recupero di frazioni orarie per gli studenti del plesso Luigi Masi.

RECUPERO DOCENTI

Tutti i docenti assegnatari di orario cattedra completo di 22 ore settimanali e due ore di programmazione non sono tenuti ad alcuna forma di recupero operando per 24 unità di insegnamento settimanali di 55 minuti e svolgendo due ore di programmazione settimanali.

I docenti operanti su più plessi per frazioni inferiori alle 22 ore sono tenuti al recupero orario nelle modalità definite a seguire.

DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI RECUPERO

La commissione orario sulla base:

- 1) delle assegnazioni dei docenti dell'organico primaria del nostro istituto con specifica attenzione agli insegnamenti articolati con docenti a scavalco, con docenti su spezzoni orario nei ruoli di posto comune, IRC, Ed. Fisica;
- 2) dell'orario delle lezioni in vigore per l'a.s. di riferimento nella scuola primaria, determina il monte ore individuale di recupero su una base di calcolo di 34 settimane di lezione verificato l'effettiva durata del Calendario scolastico annuale ed i corrispondenti scostamenti. Il Dirigente scolastico comunica ai docenti il monte ore di recupero individuale, la tipologia di interventi attivati per l'a.s. di riferimento e le modalità di autodichiarazione del recupero svolto.

MODALITA' DI RECUPERO

Esse perseguono le seguenti finalità generali:

- favorire il successo scolastico degli alunni riducendo il divario di esito fra gli alunni e valorizzando le eccellenze;
- creare collaborazioni interdisciplinari fra docenti;
- favorire la realizzazione di attività di potenziamento a supporto della qualificazione e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

A.INTERVENTI D'AULA IN COPRESENZA CON I DOCENTI DELLO STESSO TEAM PER LE CLASSI ASSEGNATE

Programmabili per il raggiungimento delle priorità del RAV ed attuabili con delibera del Collegio dei docenti nel primo e/o secondo quadrimestre con continuità di intervento.

Frequenza studenti: lezione ordinaria

Autorizzati: dal Dirigente scolastico

Programmazione: curricolare

L'intervento è inserito nel registro elettronico, le presenze potranno interessare tutto l'a.s. o parti di esso e tracciate all'interno del Registro elettronico con la firma del docente in copresenza.

La frazione oraria è recuperata solo in presenza della firma del docente in copresenza nel registro elettronico.

B.SOSTITUZIONI DI COLLEGHI ASSENTI

I docenti con quota orario da recuperare e non impegnati in interventi di cui al punto precedente effettuano il proprio recupero orario con la sostituzione dei colleghi assenti. Le sostituzioni avranno luogo prioritariamente nelle classi assegnate per l'a.s. in corso. Le sostituzioni avverranno nelle unità di insegnamento non oggetto di impegno rispetto all'orario cattedra individuale. La gestione delle stesse è delegata dal Dirigente scolastico al fiduciario di plesso.

La frazione oraria è recuperata solo in presenza della firma nel Registro elettronico e della registrazione delle sostituzioni da parte del fiduciario.